

**Ai fratelli e alle sorelle della Chiesa Missionaria in rete
per la Prefettura di Robe**

Cari fratelli e sorelle che mi sostenete nel cammino di prima evangelizzazione, il Signore vi dia pace.

Il mese di agosto, in genere, è il culmine delle grandi piogge, quest'anno nel nostro vasto altopiano del Bale è stato particolarmente secco. Solo in questa ultima settimana abbiamo avuto piogge che ci hanno rassicurato nella possibilità della semina. Sarebbe un disastro nazionale se non si riuscisse a seminare in quello che può essere ben considerato il granaio dell'Etiopia.

Ho passato un tempo piuttosto calmo in casa con la presenza di un amico della Spagna che mi ha fatto visita e con il quale ho avuto modo di fare lunghi colloqui amichevoli e fruttuosi.

Così ho potuto anche seguire un poco di più l'ospedale che sta andando sempre meglio nell'attività sanitaria anche con l'ammissione di vari pazienti. Nascono nuove sfide, e con il personale impariamo a gestire una realtà che ci sorprende e ci spiazza per le svariate situazioni che ci si presentano. Ora, che abbiamo pazienti che si trattengono in ospedale per il tempo necessario per una migliore diagnosi e per trattamenti un poco prolungati, è assolutamente necessario realizzare le due aree, progettate ma non realizzate, protette e sicure, per uomini e donne, dove i pazienti possano fermarsi all'aperto e al sicuro. Sto cercando i fondi.

Sirio e Martina continuano nel pomeriggio il loro servizio educativo ai tanti bambini del circondario ed ora, che non c'è scuola, insegnano inglese ad una trentina di più volenterosi, due ore tutte le mattine. L'aula nuova che abbiamo realizzato velocemente si sta mostrando preziosa. Per me è un gran piacere sentire le voci di tanti bambini nella mia casa.

Ho passato l'ultima settimana del mese a Gode e domenica scorsa, all'Eucaristia, guardando davanti a me sister Joachim e i quattro giovani e le cinque giovani orfani, malati, poverini, umili, ultimi della società, che gestiscono la missione e formano la Chiesa di Gode, ho fatto in piccolo la stessa esperienza di Gesù quando, circondato da tanti poveri, gli ultimi della sua società, si sentì trafiggere il cuore di amore compassionevole sospirando: "... ti benedico Padre mio, che hai rivelato il mistero del Regno a questi piccoli e lo hai nascosto ai potenti". Lo stesso che dice la Vergine Maria: "... hai innalzato gli umili ed abbassato i potenti". Mi sento indegno di vedere realizzata di fronte a me, nel popolo somalo, una Comunità come ai tempi apostolici, dove si dà e si percepisce la presenza dello Spirito del Signore risorto.

Pochi giorni fa ho avuto il piacere di un colloquio prolungato con la Madre Generale delle Suore di madre Teresa (MC: Missionaries of Christ), sister Josepha, in visita per la prima volta in Etiopia, alle sue sorelle presenti in 18 comunità. Ho potuto spiegare la realtà del popolo somalo e l'opportunità di una presenza delle sue Sorelle a Gode. Nel colloquio ho avuto la netta sensazione di essere di fronte ad una donna di Dio, intelligente e arsa dal fuoco della missione. Mi ha lasciato con buone speranze se da Propaganda fide dessero dei segni di interessamento per dare forma anche giuridica ad una evangelizzazione tra i somali. Chiedo anche a voi tutti una preghiera speciale per la prima evangelizzazione nel mondo somalo.

A tutti un grazie sincero e la pace del Signore. Angelo.

Per Collaborare con la Prefettura di Robe:

1- ARAARA ONLUS / CARIFERMO SPA – Sede Centrale –

IBAN: **IT 84 T 06150 69450 CC001 0078 686**

2- BANCO POSTA CONTO CORRENTE N. **1028206447** intestato a ARAARA ONLUS

3- Cinque per mille: **ARAARAONLUS 90060070449**

Sito: www.araaraonlus.org

*Chi non desidera ricevere questa *Lettera di Comunione*, me lo faccia presente.